



Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

n. 46 del 30/03/2015

OGGETTO: Legge Regione Campania n. 16 del 22/12/2004: Piano Urbanistico Comunale. Adozione del preliminare di piano (Pdp) ed avvio del processo di partecipazione ai sensi del regolamento 05/2011.

L'anno duemila quindici il giorno trenta del mese di marzo

alle ore 10:30, nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Sig. _____

Dott. MICHELE VOLZONE

nelle persone dei Signori:

1) VOLZONE MICHELE

Sindaco

2) FERRARA MICHELE FILIBERTO

3) POPPITI FILOMENA

4) VOLZONE PAOLO

Assessori

5) _____

6) _____

7) _____

Assenti i signori: _____

CALORE Carmine

Partecipa il Segretario Generale: _____

Dott.ssa ANTONELLA DI VENUTA

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione: Assessore all'Urbanistica,

Premesso :

- la Legge Regione Campania n° 16 del 22.12.2004, come successivamente modificata ed integrata, recante le *"Norme sul Governo del Territorio"*.
- la Legge Regione Campania n° 13 del 13.10.2008 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (Ptr) di cui all'art. 13 della L.R. n° 16/04 e le linee guida per il Paesaggio in Campania;
- il *"Regolamento di Attuazione per il governo del territorio"* n° 5 del 04.08.2011;
- il *"Manuale operativo del Regolamento n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio"* predisposto dall'A.G.C. 16 *"Governo del Territorio"* della Regione Campania;
- il D. Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante *"Norme in materia ambientale"*;
- il *"Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania"* approvato con D.P.G.R. n° 17 del 18.12.2009;
- la Delibera del Consiglio Provinciale (DCP) di Salerno n° 15 del 30/03/2012 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;
- gli strumenti di pianificazione urbanistica territoriale sovraordinati per quanto di interesse per il territorio comunale.

Rilevato che:

- il comma 1 dell'art. 59 delle NTA del PTCP prevede *"... I comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale..."*;
- la Giunta della Regione Campania ha approvato la DGRC n° 605 del 20.12.2013 con la quale ha modificato il c. 3 dell'art. 1 del RRC n° 5/2011 sostituendo il termine di *"diciotto mesi"* con il termine di *"trentasei mesi"*;
- la predetta modifica regolamentare è stata emanata con il RRC n° 2 del 24.01.2014 ad oggetto *"Modifica al comma 3 dell' articolo 1 del regolamento 4 agosto 2011 n° 5"*.

Rilevato che:

- con la Delibera di Giunta Comunale n.184 del 25.10.2013 sono stati approvati gli schemi di convenzione che disciplinano i rapporti tra il Comune di Olevano sul Tusciano ed il DiCiv della Università degli Studi di Salerno per la consulenza tecnico scientifica al RUP nella elaborazione degli approfondimenti urbanistici, analisi territoriali, elaborazioni grafiche e normative e quant'altro necessario alla produzione degli atti della pianificazione comunale;
- in data 26 febbraio 2014 è stata sottoscritta la convenzione di consulenza tecnico scientifica con il DiCiv della Università degli Studi di Salerno;
- Con Delibera di Giunta Comunale n.220 del 05.12.2014 l'Organo di Governo ha attribuito all'Arch. Renato ORONZO le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e delle elaborazioni tecniche connesse, avvalendosi della consulenza tecnico scientifica del Dipartimento di Ingegneria Civile (DiCiv) della Università degli Studi di Salerno;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 58 delle NTA del PTCP, con DGC n° 11 del 24.01.2013, la Giunta Comunale ha approvato la *"Proposta di dimensionamento del carico insediativo ai fini della redazione del preliminare di piano nel procedimento di redazione del Piano Urbanistico Comunale. Provvedimenti"* elaborata in conformità ai criteri operativi dettati nella III parte delle stesse NTA, da sottoporre alla Provincia di Salerno ed alla Conferenza d'Ambito Identitario *"Area Metropolitana di Salerno, Valle dell'Irno e Picentini"* per la ripartizione del carico insediativo, ai fini della redazione dei Piani Urbanistici Comunali, trasmessa al Settore *"Urbanistica, Governo del territorio e Gare"* Servizio *"Pianificazione Territoriale e Cartografico"* dell'Amministrazione Provinciale di Salerno;

- che nella seduta del 17/07/2013 della Conferenza di Piano Permanente (CPP) per l'Ambito identitario "Area Metropolitana di Salerno, Valle dell'Irno e Picentini" di cui fa parte il Comune di Olevano Sul Tusciano, come da verbale pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Salerno, è stata deliberata la proposta di distribuzione del carico insediativo relativo al fabbisogno residenziale, che ha attribuito al Comune di Olevano Sul Tusciano la quota di n° 429 alloggi.

Assunto che:

- il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, LRC n° 16/2004, e dalle direttive collegate, in particolare la LRC n° 1 del 05.01.2011 e il Regolamento Regione Campania (RRC) n°5 del 04.08.2011, pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire, tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, della esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, LRC n° 16/2004);
- il procedimento di formazione del PUC prevede, tra l'altro, la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC ai sensi dell'art. 5, par. A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni, nonché l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con DGR Campania n° 627/05, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC ai sensi dell'art. 24, c. 1, LRC n° 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi ed indicazioni;
- a tal fine, occorre far precedere la stesura della proposta di PUC dal quadro degli obiettivi programmatici da porre a sua base, muovendo, da un lato, da opportune considerazioni dello stato di attuazione della pianificazione comunale vigente in relazione alle tendenze evolutive in atto, dall'altro, tenendo conto delle opportunità di ottimizzazione della disciplina di governo del territorio fornite dal quadro normativo di riferimento, in particolare dalla più recente legislazione regionale;
- con Delibera di Giunta Comunale n.220 del 05.12.2014 è stata individuata l'Autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), coincidente con quella preposta alla Tutela del Paesaggio, e individuata l'Autorità Competente Ambientale nella persona dell'arch. Antonio Parente;

Visti :

- Gli elaborati prodotti dal Rup Arch. Renato ORONZO, costituenti il "Preliminare di Piano", documento informale espressamente previsto dal RRC n° 05/2011 (art. 3 c. 1 - art. 7 c. 2) che contiene una parte del quadro conoscitivo e gli schemi delle proposte progettuali da conseguire con il PUC, prodotti con la consulenza tecnico scientifica del DiCiv della Università degli Studi di Salerno:

A Analisi Territoriali

A.1 Inquadramento territoriale (1:25.000)

A.2 Mosaico della strumentazione urbanistica generale vigente di Olevano Sul Tusciano e dei comuni limitrofi (1:25.000)

A.3 Grado di trasformazione urbanistica rispetto alla strumentazione urbanistica generale vigente di Olevano Sul Tusciano e dei comuni limitrofi (1:25.000)

A.4 Cartografia del territorio comunale – intero territorio (1:10.000)

A.5 Cartografia del territorio comunale (1:5.000)

A.6. Cartografia dei centri abitati (1:2.000)

B Analisi Agronomica

B.1 Uso del suolo corine land cover (1:10.000)

C Analisi Urbanistica

C.1 Livello di attuazione della pianificazione generale e attuativa (1:10.000)

C.2 Uso del suolo (1:5.000)

C.3 Uso del suolo urbano – centri abitati (1:2.000)

C.4 Allegato – Uso del suolo

C.5 Sistema delle protezioni (1:10.000)

C.6 Sistema delle naturalità garantite e incentivate (1:10.000)

C.7 Sistema dell'energia (1:10.000)

C.8 Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche – intero territorio (1:10.000)

C.9 Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche (1:5.000)

D Analisi della mobilità

D.1 Sistema della mobilità – Archi soggetti a qualsiasi forma di spostamento (1:10.000)

D.2 Sistema della mobilità – Strade pubbliche o di pubblica utilità (1:10.000)

D.3 Sistema della mobilità – Grafo (1:5.000)

- D.4 Sistema della mobilità – Grafo – centri abitati (1:5.000)
- D.5 Sistema della mobilità – Classificazione funzionale – intero territorio (1:10.000)
- D.6 Sistema della mobilità – Classificazione funzionale (1:5.000)
- D.7 Sistema della mobilità – Classificazione funzionale – centri abitati (1:2.000)
- D.8 Sistema della mobilità – Efficienza teorica (1:5.000)
- D.9 Sistema della mobilità – Efficienza teorica – centri abitati (1:2.000)
- D.10 Sistema della mobilità – Primo intervento (1:5.000)
- D.11 Sistema della mobilità – Primo intervento – centri abitati (1:2.000)
- E Analisi geomorfologica – stabilità territoriale**
- E.1 Fasce fluviali e pericolosità al dissesto (1:10.000)
- E.2 Rischio idraulico e rischio da frana (1:10.000)
- F Sistema delle scelte**
- F.1 Proiezioni territoriali del preliminare di piano (1:10.000)
- F.2 Consolidamento e razionalizzazione del preesistente assetto urbanistico (1:10.000)
- G Relazione**
- G.1 Relazione del preliminare di Puc

Verificato che :

- il Preliminare di Piano (PdP) costituito dagli elaborati sopra elencati è stato redatto ai sensi del RRC n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della LRC n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio e del successivo relativo *"Manuale operativo"* pubblicato sul n°5de *"I quaderni del Territorio"* dall'Area Generale di Coordinamento (AGC) n° 16 della Regione Campania;
- il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi Comunali, le strategie di fondo per le attività di Governo del Territorio da attuare mediante il PUC.

Vista :

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'Ambiente;
- la LRC n° 16 del 22.12.2004 "Norme sul Governo del Territorio" che, in particolare, all'art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27.06.2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante *"Norme in materia ambientale"*, di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie, che disciplina le procedure per la VAS e per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione dei piani e progetti in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il D.Lgs. n° 4 del 16.01.2008 recante *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 recante norma in materia ambientale"*;
- il DPGR n° 17 del 18.12.2009 *"Regolamento di Attuazione della VAS in Regione Campania"* pubblicato sul BURC n° 77 del 21.12.2009;
- la DGRC n° 203 del 05.03.2010, con la quale sono stati approvati gli *"Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania"*, al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- l'art. 2 *"Sostenibilità ambientale dei piani"* del RRC n° 5, approvato con DGRC n° 214 del 24.05.2011, in attuazione dell'art. 43bis della LRC n° 16/2004 e s.m.i., pubblicato sul BURC n° 53 dell'08.08.2011;
- il Quaderno del Governo del Territorio n° 1 *"Manuale Operativo del Regolamento 04.08.2011 n° 5 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio"* - Gennaio 2012;
- la Legge n° 1150 del 17.08.1942, *"Legge Urbanistica"* e s.m.i.;
- il DM n° 1444 del 02.04.1968 *"Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967"*.

Ritenuto che:

- gli obiettivi individuati nel PdP configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socioeconomica del Comune di Olevano Sul Tusciano e, pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del PUC;
- di condividere in pieno le previsioni del Preliminare di Piano (PdP) e del Rapporto Preliminare Ambientale (RPA), in quanto coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e con gli indirizzi forniti al Progettista per la redazione del PUC;
- le previsioni del PdP convergono con il pubblico interesse e tendono a favorire lo sviluppo del territorio nel rispetto dell'ambiente;
- occorre avviare le fasi di consultazione in relazione alla VAS e di partecipazione al procedimento di formazione del PUC.

Visto :

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) di cui al D.Lgs n° 267 del 18.08.2000 ed, in particolare, l'art. 48 che disciplina le *"Competenze della Giunta"*.

Acquisito :

- il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n° 267 del 18.08.2000 dal Responsabile dell'Area tecnica;

Considerato :

- che non è dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile, conformemente al disposto di cui all'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000, in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. **Le premesse al presente atto**, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta e vengono approvate.
2. **Dare atto** che le previsioni del PdP e del RPA (Rapporto Preliminare Ambientale) riflettono le linee programmatiche dell'Amministrazione e gli indirizzi forniti al Progettista per la redazione della strumentazione urbanistica e che esse convergono con il pubblico interesse ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell'ambiente.
3. **Prendere atto ed adottare il PdP**, redatto con la consulenza del Dipartimento di Ingegneria Civile della Università degli Studi di Salerno, composto dagli elaborati di seguito elencati:

A Analisi Territoriali

- A.1 Inquadramento territoriale (1:25.000)
- A.2 Mosaico della strumentazione urbanistica generale vigente di Olevano Sul Tusciano e dei comuni limitrofi (1:25.000)
- A.3 Grado di trasformazione urbanistica rispetto alla strumentazione urbanistica generale vigente di Olevano Sul Tusciano e dei comuni limitrofi (1:25.000)
- A.4 Cartografia del territorio comunale – intero territorio (1:10.000)
- A.5 Cartografia del territorio comunale (1:5.000)
- A.6. Cartografia dei centri abitati (1:2.000)

B Analisi Agronomica

- B.1 Uso del suolo corine land cover (1:10.000)

C Analisi Urbanistica

- C.1 Livello di attuazione della pianificazione generale e attuativa (1:10.000)
- C.2 Uso del suolo (1:5.000)
- C.3 Uso del suolo urbano – centri abitati (1:2.000)
- C.4 Allegato – Uso del suolo
- C.5 Sistema delle protezioni (1:10.000)

C.6 Sistema delle naturalità garantite e incentivate (1:10.000)

C.7 Sistema dell'energia (1:10.000)

C.8 Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche – intero territorio (1:10.000)

C.9 Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche (1:5.000)

D Analisi della mobilità

D.1 Sistema della mobilità – Archi soggetti a qualsiasi forma di spostamento (1:10.000)

D.2 Sistema della mobilità – Strade pubbliche o di pubblica utilità (1:10.000)

D.3 Sistema della mobilità – Grafo (1:5.000)

D.4 Sistema della mobilità – Grafo – centri abitati (1:5.000)

D.5 Sistema della mobilità – Classificazione funzionale – intero territorio (1:10.000)

D.6 Sistema della mobilità – Classificazione funzionale (1:5.000)

D.7 Sistema della mobilità – Classificazione funzionale – centri abitati (1:2.000)

D.8 Sistema della mobilità – Efficienza teorica (1:5.000)

D.9 Sistema della mobilità – Efficienza teorica – centri abitati (1:2.000)

D.10 Sistema della mobilità – Primo intervento (1:5.000)

D.11 Sistema della mobilità – Primo intervento – centri abitati (1:2.000)

E Analisi geomorfologica – stabilità territoriale

E.1 Fasce fluviali e pericolosità al dissesto (1:10.000)

E.2 Rischio idraulico e rischio da frana (1:10.000)

F Sistema delle scelte

F.1 Proiezioni territoriali del preliminare di piano (1:10.000)

F.2 Consolidamento e razionalizzazione del preesistente assetto urbanistico (1:10.000)

G Relazione

G.1 Relazione del preliminare di Puc

4. **Dare atto** che i predetti elaborati, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati, controfirmati dal Sindaco e dal Segretario Generale, vengono custoditi e conservati presso i locali dell'Area Tecnica dell'Ente.
5. **Prendere atto del Rapporto Preliminare Ambientale** (*documento di scoping*) e C.U.A.S Corine Land Cover rev. n.4 per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), trasmesso in data 23.03.2015 dal dr. Agr. Eligio Troisi;
6. **Dare mandato al RUP** Arch. Renato ORONZO di inoltrare istanza di VAS all'Autorità Competente del Comune.
7. **Dare mandato al RUP** ed all'Autorità Competente Ambientale di avviare tempestivamente le consultazioni previste dal Regolamento n° 5/2011 promuovendo la consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste, ed organizzare gli incontri con il "*Pubblico interessato*" per la condivisione degli elaborati costituenti il PdP, così come previsto dalla vigente normativa in materia.
8. **Dare mandato al Progettista** di attivare, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la redazione della proposta definitiva di PUC e del relativo Rapporto Ambientale;
9. **Rendere** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. 267/2000.



Comune di OLEVANO SUL TUSCIANO

- Provincia di Salerno -

PARERE DI REGOLARITÀ
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

GIUNTA COMUNALE

Oggetto della proposta:

Legge Regione Campania n. 16 del 22.12.2004: *Piano Urbanistico Comunale*.

Adozione del preliminare di piano (Pdp) ed avvio del processo di partecipazione ai sensi del regolamento 05/2011.

Il Proponente

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTO con parere favorevole

li, 30.03.2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Renato ORONZO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

VISTO con parere favorevole

li, _____

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Albino Volzone

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Michel VOLZONE



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella DI VENUTA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15
giorni consecutivi a partire dal **08 APR. 2015**

Olevano sul Tusciano, lì

08 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella DI VENUTA

ESECUTIVITÀ

Visti gli atti d'Ufficio,

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi del T.U.EE.LL. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è divenuta esecutiva il
giorno

☒ perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4°)

☐ perchè decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134 - comma 3°)

Olevano sul Tusciano, lì

08 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella DI VENUTA